

<https://www.platon.it/religione /dal-mondo-tardo-antico-allalto-medioevo/la-falsa-caduta-dell'impero-romano-nel-476/>



Carta politica dell'Europa nel 476 a.C., data convenzionale dell'inizio del Medio Evo

L'impero d'oriente, a parte le zone lungo il Danubio con i *foederati* ostrogoti e quelle al confine orientale contese con la Persia, rimane sostanzialmente intatto. Nell'anno 476 però è in corso l'usurpazione di Basilisco che si è impadronito di Costantinopoli, e l'Augusto legittimo si è rifugiato in Isauria in una fortezza nei pressi di Tarso.

L'impero d'occidente risulta invece frammentato in maniera irreparabile. In particolare:

- L'Augusto legittimo Giulio Nepote, originariamente inviato da Costantinopoli, è stato spodestato dal suo *Magister Militum* Oreste e controlla solo più la Dalmazia come vassallo del suo collega orientale.
- L'usurpatore Oreste, che aveva incoronato suo figlio Romolo Augustolo, è stato a sua volta spodestato dal comandante dei suoi ausiliari germanici Odoacre, che ora controlla l'Italia.
- I foederati germanici (teutoni) in occidente hanno costituito sul territorio romano una serie di stati nominalmente ancora parte dell'impero ma praticamente autonomi, che hanno separato le province ancora rette da governatori romani dal resto della compagine imperiale.
- Il regno teutone più potente è quello dei Visigoti, che comprende la Gallia a sud del Liger (Loira) e la maggior parte dell'Isparnia, con capitale Tolosa sotto re Eurico
- I regni dei Franchi e dei Burgundi sono ancora teoricamente dipendenti dall'impero ma non sanno a quale Augusto fare riferimento e sono sostanzialmente autonomi.
- Il regno dei Vandali in Africa con capitale Cartagine è retto da Genserico, il più implacabile nemico di Roma.
- Il "dominio di Siagrio" è territorio romano retto dal figlio dell'ultimo comandante dell'esercito imperiale delle Gallie, ormai isolato dal resto dell'impero.
- I territori di Alamanni, Suebi, Sassoni, Turingi e Frisoni non sono organizzati in regni federati a Roma ma sono semplicemente occupati da capi tribali recentemente migrati in tutto o in parte all'interno dell'impero.
- I territori occupati da Britanni e Cantabri, esattamente come il dominio di Siagrio, sono rimasti sotto controllo delle popolazioni romanizzate, ma hanno perso l'organizzazione statale imperiale.